

Firenze, 5 Gennaio 1889

Caro

Il Rotagno ha vobis completato una  
 parte del suo lavoro, avendo collaborato  
 i codici Procopiani di Firenze e Vesta-  
 no. Ora va collaborando i sabiani.  
 Non lo è la somma di 500 lire  
 potrà non considerata come compenso  
 adeguato per tutto questo lavoro che  
 ha tenuto quest' uomo occupato per  
 qualche mese - lo va occupando mese.  
 Ella potrà udire da lui stesso il  
 racconto del lavoro fatto e la misura  
 del compenso a cui aspira che certa-  
 mente non sarà troppo alta, essendo  
 egli uomo modestissimo e questo avendo

di guadagnare. Se ogni caro, mi  
per quanto che, non avendo egli  
avuto nulla fu più, qualora gli  
si dia o come compenso del lavoro  
già fatto o come account di quanto  
dovrà aver a lavoro compiuto.

Non si non lancia perare l'occasione  
di cominciare qualche tal campagna  
in giornali di Roma e in cui già la  
accusa. Se ora basta riprendere  
quanto è stato detto in giornali  
di qui che le furono mandati, crea  
la fede di fondare un nuovo  
strano a Roma. Poche regole bastano  
per cominciare, che accennino a quel  
che s'ha di nuovo in quella Dia  
e concludano con qualche parola un  
più viva deplorando lo spreco del  
pubblico denaro, gli arbitri e le

legato da comita la Direzione dell'  
Lavori

fonti state controllate, nel

19339<sup>10</sup>



Leo aff. 5  
D. Lorenzanti.

p. di lui propono di venire a Roma  
per la data accademica del  
20 corr.